

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicazioni, necrologie, obituarioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 80
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Stampa e redazione Via Giorgonina N. 17
Amministrazione Via Giorgonina N. 18

L'esempio di Francia

Contro le congregazioni religiose

Noi tutti rammentiamo la campagna svoltasi due anni fa in Francia, contro le congregazioni religiose, campagna che fu il prodromo, delle altre per la separazione della chiesa dallo stato, per l'eventuale assesto dei beni ecclesiastici, per il risanamento dell'ambiente parlamentare; tutti abbiamo seguito con vivo interessamento le varie fasi, dalle aspre lotte, e dobbiamo riconoscere che senza la tenacia, l'abilità e il patriottismo di buoni repubblicani, degli uomini che da Waldeck-Rousseau a Clémenceau si sono succeduti al potere, la Francia, che all'epoca del processo Dreyfus si trovava in un gravissimo pericolo, non sarebbe riuscita a liberarsi da un elemento dissolutore come il clericale.

Quale differenza in Italia, dove, pericoli maggiori, più vicino e imminente, abbiamo il papato che vive nello stato e che va svolgendo, ora, apertamente ora di nascosto, il programma di imposizione di costituire, cioè, nello stato, un centro di una potenza sovverchiva, mentre per insipienza o per opportunismo al fanno le più libere, deplorabili commesse coi clericali, non soltanto da partiti interessati, ma anche da personaggi a istituzioni che non hanno alcun bisogno di civettare con quella gente e in cui il laicismo dovrebbe essere cauto e primo e assoluto. Veggasi l'esercito, dove troviamo un comandante di corpo d'armata che s'inchina a San-Gennaro; troviamo un colonnello che ospita in casa sua monache esercitanti una industria qualsiasi per impinguare istituti di carattere confessionale.

Di fronte a queste tristissime condizioni nostre appare tanto più grande e urgente la necessità di seguire l'esempio di Francia, incominciando appunto dalle congregazioni religiose.

L'on. Sacchi, non sappiamo se per spontaneo impulso o per ritardi della brutta figura fatta per aver dovuto ascoltare il predicazzo evangelico di cardinali Ferrari, aveva incominciato a far qualche cosa in proposito, aveva fatto impredare una specie di *redde rationem* di quelle corporazioni inutili ed illegali, vorremmo che l'on. Gallo proseguisse nell'impresa, se fosse in grado di coraggi e di indipendenza dal baranamento senza scrupoli che sembra essere la politica di un ministro presieduto dai quel sorriso di Giolitti.

Comunque, con buona pace del Crociato — noi diciamo che un'azione diretta contro l'esistenza delle congregazioni religiose è opera non solo civile ma necessaria, per nulla contraria ai principi di libertà.

Nel caso nostro, non c'entra affatto la soppressione o la limitazione del diritto di associazione, che noi riconosciamo dovorsi concedere intero e integro, dacché a nostro avviso l'associazione deve considerarsi non come una concessione dello Stato ma come l'esercizio naturale, primordiale e complementare libero dell'attività umana.

L'associazione vera, politica sociale letteraria artistica commerciale, presuppone, come nota da reggiugero, il bene, essa mira alla elevazione di una parte o di tutta la società, per purgare dai suoi vizi e per sviluppare maggiormente in essa i germi del bene, del vero e del giusto. Le congregazioni religiose, sono invece un'accozzaglia di gente, che sotto il manto della pia fisionomia, serve subdolamente a raggiungere un fine politico e che si mantiene unita per voti giurati che impongono l'obbedienza, la povertà e la castità.

Il voto d'obbedienza potrebbe chiamarsi la negazione della personalità umana, dacché, donando tutto sé stesso alla volontà di un altro uomo, si rinuncia a quanto di piùobile è in noi: la coscienza e l'intelligenza. Col voto di povertà l'uomo si sottrae al dovere di lavorare per la sua prosperità e per quella del paese. Il voto di castità rappresenta uno dei fatti più antinaturali e insieme più egoistici: è la liberazione del pensiero di avere una famiglia, di appartenere ad essa e soprattutto di vivere ed operare per essa.

Ora, quando alla personalità umana toglie la sua funzione naturale di trasferire in altri esseri la propria vita; quando le tronca l'attività individuale e la spoglia della ragione, che essa più resta all'uomo? Non vi par di intravedere una nuova forma di servitù che, come l'antica, per dignità umana, va combattuta ed eliminata?
E quand'anche tali ragioni possano

per alcuni apparire pura teoria a sentimentalità, c'è sempre un altro fatto importantissimo che è pure una ragione del tutto naturale e che reclama la soppressione delle congregazioni religiose: l'istituto di conservazione della società civile.

Vediamo infatti qual'è l'azione o funzione che il partito clericale affida specialmente alle congregazioni religiose.

Estendere ad intensificare l'istruzione e l'educazione confessionale, per inculcare nelle tenere menti quei germi che più tardi svilupperanno non il cittadino ma un essere sottomesso ad ogni pregiudizio, ad ogni superstizione, nemico quindi di ogni civile progresso e molto probabilmente della propria patria — cattivarsi l'opinione pubblica con speciali istituzioni private di carità e con l'infiltrarsi nell'amministrazione e nel personale aggregato agli istituti di pubblica assistenza — assereire industria commerciale per aumentare il capitale cattolico, che serve di efficacissimo mezzo di sfruttamento della classe povera.

Cost, mentre con l'istruzione, l'educazione e la carità si cerca di aumentare ed ingrandire la file di quell'esercito di cui potrà disporre il partito clericale, non si dimentica di accumular assistenza e capitali per aver sempre pronto il tesoro di guerra.

Si capirà che, contro a questa organizzazione grave di tante insidie e tante minacce alla vita umana e civile, più naturale non v'è rispetto alla libertà che tenacia, e a dovere stretto e urgente di provvedere.

Purtroppo, abbiamo un Governo che non ha mai saputo energicamente resistere agli schiaffi morali e resistere alle blandizie coperte, che gli vengono dal Vaticano ed ogni buona occasione, e perciò v'è poco da sperare da esso, finché non appaia il Veltro che spazzi gli attuali eroi del trasformismo e dell'opportunismo che arretrarono così presto dinanzi alla umanissima legge del divorzio. Ma i mezzi per ridurre e controbilanciare i delatori effetti prodotti dalle congregazioni non mancano; se come alcuni dei più importanti: affidare l'istruzione primaria al Governo, elevare la beneficenza pubblica a funzione dello stato, abolire le spese per il culto, infine — in omaggio al principio di Maurizio, Quando *Dalla al bronco* — sopprimere addirittura le congregazioni stesse. La cui esistenza non impone alcuna legge né scritta né naturale ed è invece soltanto un'ipotesi e povertà per il coarctato civile. Si abbia questo nelle coraggio sull'esempio della Francia sorella!

Gli studenti contro Fogazzaro

All'Ajone romano si riunirono 250 studenti per protestare contro la permanenza di Fogazzaro nel consiglio superiore dell'istruzione. Parlarono due studenti, poi il prof. Cimballi si scagliò contro Fogazzaro che si inchinò alla Sacra Congregazione e all'Indice. Quindi cominciò a parlare Podrecca tenendo spiegata una copia dell'Asino con vignette contro i preti. Allora un centinaio di studenti, democristiani presero a schiararlo. Avvisò un afferraglio, si scambiarono pugni. I democristiani furono scacciati e si recarono alla Minerva a protestare al ministero perché nell'Università si fecero entrare estranei.

Scoperta di bombe ad Ancona

Ancona 2 — In seguito a perquisizioni fatte dalla Questura furono scoperte nella bottega del barbiere Antonio Gabbianelli, in via Palestro, tre bombe completamente confezionate con involucro di cemento e miccia, grossa, poco più d'un arancio, la quali saranno sottoposte per esperimento al laboratorio della divisione d'artiglieria.

Inoltre nell'abitazione del Gabbianelli furono trovati due cartocci di zolfo e di clorato di potassa.

In seguito a tale scoperta furono arrestati 12 anarchici e denunciati all'autorità giudiziaria.

Per trattarsi di un complotto per attentare alla vita del re, che doveva venire ad Ancona per la posa della prima pietra del nuovo ospedale Umberto I.

Ancona 3 — Circa il complotto non vi è finora alcuna nuova particolare. Isernia si arrestò un altro anarchico; ma saranno presto posti in libertà 3 o 4 degli arrestati di ieri, in seguito alla mancanza di prove sulla loro colpevolezza.

Si assicura che il Re malgrado deplorò il fatto verrà come ha promesso assieme alla regina il 24 giugno.

Le elezioni politiche

Le elezioni fatte ieri in seguito alle dimissioni del gruppo socialista non manlarono tutti i dimissionari alla Camera.

A Belluno, Perera fu sconfitto da Magoli; a Castelnuovo Bontadi da Tanari; a Brilla, Rigola da Bona.
Terzi (eletto a Gonzaga) trovò in battello a Portomaggiore con Chiozzi, e Bertasi a Carpi con Molinari.
La sostituzione di Cabrini, che non volle più essere candidato nel collegio di Milano, entrò alla Camera Claudio Treves, socialista riformista.

I sottosegretari

Roma 3 — Il Re ha firmato i decreti che nominano sottosegretari di Stato: Faccioli interni, Fazio al tesoro, Duri ai lavori, Aubry alla marina e Valjeris alla guerra.

Domani saranno nominati gli altri sottosegretari: agli esteri il com. Ballati attuale ministro plenipotenziario ad Atene, alle finanze Marco Pozzo, all'istruzione Chiffelli, alle poste Borletti, alla giustizia Olivissimo ed alla agricoltura Sanarelli. Così assicura il *Giornale d'Italia*.

Echi dell'attentato

Il re visita i feriti

Madrid 2. — Ieri dopo che la coppia reale accompagnata dal presidente dei ministri, ebbe fatto una passeggiata per le vie principali della città, don Alfonso si recò a visitare i feriti. La popolazione lo accolse entusiasticamente. La regina Vittoria si accorse ieri che i suoi stavili di notte erano stati macchinati di sangue.

Le manifestazioni di protesta

Madrid 2. — In tutta la città ed in tutti i comuni della Spagna la popolazione organizza manifestazioni di protesta contro l'attentato alla coppia reale. In tutte le chiese si celebrano uffici dicini di ringraziamento col *Te Deum*.

Uno dei sospetti complici

Madrid 2. — L'ambasciatore inglese ha chiesto sia immediatamente rimesso in libertà quel Roberto Hamilton, ch'era stato arrestato ieri per sospetto di complicità nell'attentato. L'ambasciata afferma che Hamilton non è anarchico; essa avrebbe chiesto inoltre che il Governo inglese provveda per la cura dell'Hamilton, ferito all'atto del suo arresto.

L'Hamilton più tardi fu infatti rimesso in libertà.

I reali sul luogo del disastro

Parigi 2. — A Madrid perdura l'inquietudine. Alle 3.30 pm. il re, la regina e la regina madre si recarono nella chiesa del Buon Successo, dove assistettero al *Salve Regina*. Quindi assistettero ad una grande carità. Ecco state prese misure straordinarie di precauzione. Durante la passeggiata in automobile i reali passarono per la via dove avvenne l'esplosione. L'automobile tentò la corsa, e re Alfonso indicò alla regina la finestra donde fu lanciata la bomba.

Il rinvenimento di un'altra bomba

Parigi 2. — I giornali pubblicano dispiaciuti da Madrid, segnalanti che il giorno dell'attentato una bomba di grosse dimensioni fu trovata sotto la porta della capitaneria generale.

Il Tesoro d'oro del re spezzato

Londra 2. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* ha da un funzionario del palazzo che una scheggia della bomba, dopo di aver spezzato un vetro della vettura reale, colpì Alfonso XIII alla spalla, tagliando netto un pezzo del Tesoro d'oro che portava.

Il dinamitro suicida

Madrid 3. — Il governatore civile ricevette la notizia che un individuo i cui cognomi corrispondono esattamente a quelli del presunto autore dell'attentato, contro il Re si suicidò nel villaggio di Thregon De Ardoz nelle vicinanze di Madrid nel momento in cui veniva arrestato da un agente di polizia e dopo esser riuscito a uccidere quest'ultimo con un colpo di revolver.

Madrid 3. — L'identificazione del Moran si fece a prima vista dal proprietario della casa fatale e si trovò nascosta nel vestito del Moran la ricevuta delle ferrovie portoghese riguardanti la spedizione del pacco di cui si ignora il contenuto.

Fra gli italiani d'oltre confine

Gradisca per le corse

Molti sportsman della Friuli hanno risposto all'invito della Società d'abbellimento di Gradisca d'Isonzo e sono intervenuti all'adunanza che si tenne venerdì nella sala del Consiglio com. Dopo seria discussione viene votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

L'adunanza saluta con viva simpatia l'iniziativa presa dalla rispettabile Società d'abbellimento e dell'opera di far il possibile onde attuare il programma preteso e preteso che scopo precipuo dell'iniziativa sarà quello di incoraggiare e promuovere l'allenamento equino in provincia non solo con riunioni sportive a distinte ben anche con mostre, fiere e concorsi, e su proposta del signor Piro-Cosolo industriale i signori: bar. Arturo Basselli, Cornelio Gorop, conte Olac De-Panigai, Angelo Muesel, Gaetano Schenabegger, Mario Mronis (segretario) di elaborare il rispettivo programma e lo statuto sociale e di riferire in proposito in una radunanza da convocarsi quanto prima.

Per i raddrizzare un cammino

Nella nuova fornace della ditta Fabbri e Comp. di Ruviti a S. Lorenzo di Fumicello, località detta *Castelletto* in quel di Cervignano il grandioso camino, dell'altezza di circa 42 metri, in seguito a cedimento del terreno, s'inchinò da un lato, raggiungendo in breve uno slonamento di centimetri 85 dal vertice.

La condizione era pericolosa, tanto più che in quella posizione soffia forte il vento, e quindi si aveva ragione di temere qualche disgrazia.

La ditta Guglielmo Libelung di Brevburg Anhalt (Germania) specializzata in questo genere, s'incaricò della raddrizzatura, e spedi sopra luogo i tecnici Carlo John, e Winkler, i quali in soli 5 giorni, senza il concorso di alcun'altra persona, anche col camino in azione, eggendolo, e servendosi di cunei, lo sollevarono dalla parte inclinata, raddrizzandolo perfettamente.

Il anniversario della morte di Garibaldi

Caprera 2. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, alla tomba dell'eroe si recarono in corteo, con a capo il sindaco e la Giuria della Maddalena, le associazioni, le scuole con bandiere e musica. Il corteo fu ricevuto da Ricciotti Garibaldi. Vi erano pure molte rappresentanze e numerosi patrioti e reduci garibaldini. Furono pronunciati parecchi discorsi. Viitarono pure la tomba, deponendovi fiori, gli ammiragli Di Brocchetti e Viotti, la vedova donna Francesca Garibaldi e la figlia Clelia Garibaldi.

Roma 3. — Alle 16 in piazza S. Aquilino si sono adunate un migliaio di persone appartenenti alle Associazioni popolari con una trentina di bandiere, una musica o tre corone.

Si formò il corteo che si recò al Gianicolo, ove vi è il monumento a Garibaldi. Colà furono deposte alcune corone. Nessuno incidente.

Goremikin scioglierà la Duma?

Pietroburgo 2. — Il giornale *Gazeta* ha da fonte degna di fede che il presidente dei ministri Goremikin ha ottenuto già l'okaze imperiale che scioglie la Duma. D'altra parte si accerta che lo czar s'inchinò ad una deputazione ricevuta il 29 maggio a Peterhof essere escluso qualsiasi atto di violenza contro la Duma.

Pietroburgo 2. — Come voce che lo czar era propenso a firmare un ministero costituzionale sotto il presidente Mironozoff, presidente della Duma. D'altra parte però il generale Tropoff dice tutto il possibile per evitare che ciò avvenga appoggiato da Pobedonozoff, gli procuratore del Santo-sinodo, il quale minaccia a quanto si dice, di dimettersi da membro del Consiglio dell'impero e di far sconfinare lo czar dalla chiesa ortodossa se, cedesse alla rivoluzione. Tali minacce persuasero Nicolò II a non accettare le dimissioni di Goremikin.

Bellissimo meteorologico

A giugno ore 9. Term. + 15.7. Minima all'aperto della notte + 7.3. Barometro 752. Stato atmosferico: Bello. Pressione: crescente.
Term. Bollo, Temper. massima + 23.2, minima + 10.4 media + 16.20.

AMARO BAREGGI
Vedi avviso in IV. pagina

Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ

Sua conversione e sue opere

(continuazione e fine vedi num. precedenti)
Or, in mezzo a tanto affaccio di coscienza e di vecchi sistemi, ben soccorrebbero le dottrine dell'Ardigò, rittamente feroce e più diffuse di quanto non si sia fatto: allora la sua morale in perfetta armonia coi progressi della scienza, è la più pura e persuasiva che sia stata pensata mai: è la morale dell'altruismo e dell'ideale.

Io credo, dice G. Trovati, che nulla di più utile e di più generoso si potrebbe oggi augurare agli Italiani, per ciò che riguarda la loro missione intellettuale e morale nel mondo, se non questo: che quelli fra essi i quali, a sono i più assidui aspirazione alla libertà di pensiero che è il fondamento dell'intellettuale dignità, intenzionalmente studiasero la dottrina di questo filosofo, che è nostra gloria, intelligenza e pura, e non certo che ne interpretassero saldo e sereno equilibrio di mente e di cuore. Sicché, guardando noi con maggior potenza d'animo i nodori deliri di pseudo-idealismo, in cui la fine del secolo si obbia, non tanto in Italia, quanto in altre nazioni d'Europa, potrebbe venire di qui, dal Paese nostro, una parola seria di persuasione, di libertà e di pace. (70 Ann.)

È vi ha di più che all'egida di siffatta dottrina, a tutti i parassiti dell'ignoranza e del servaggio umano, ai fittori e sostenitori di mondi immaginari, ai reazionari, che ancor lottano pel potere, e s'attentano di perpetuare la tirannia del nome sull'uomo, martoriando lo spirito e soffocando ogni indicio di indipendenza ed attività mentale, potremo sempre rispondere: «Ecco la nostra fede e la nostra bandiera: vi affidate male, se credete contare su di noi, per ripartire la vostra sconfitta. Noi siamo l'avanzare, e noi militiamo contro di voi con la scienza per guida.

«E quindi trarremo gli auspici, per condurre a compimento la redenzione civile lasciataci in ereditaggio dai precursori e martiri del nostro nazionale risveglio!

Non ci terremo abbastanza paghi e sicuri, finché non cessino le ibride transazioni con una gente, che ha più paura della luce che della tenebra, della libertà che del disordine; finché l'Italia civile, pienamente conscia dei suoi nuovi destini e di un grande dovere compiuto anche presso l'altre nazioni, non si faccia la, non solo dal Campidoglio, ma dal Vaticano stesso, probata della libertà di coscienza, propiziatrice dell'inviolabilità dell'logogno affermatrice dell'umanesimo trionfante!

«Libertà e indipendenza...». Fu il grido costante di coloro che vollero l'Italia unita.

«La scienza e l'antico: sinora...». È la sostanza od il profumo che emana da tutte le opere del nostro filosofo.

Nelle quali parole, destinate a essere pure l'anima d'ogni futura credenza e progresso, si riasume anche l'uomo.

Nell'Ardigò, l'uomo non è da meno del pensatore, anzi l'uno completa l'altro: semplice, modesto, quasi romito; affatto alieno da avidità di guadagno e da preoccupazioni volgari; assolutamente parco nelle sue esigenze di vita.

L'uomo suo aperto a ogni più nobile, gentile e santo affetto, traspare massime quando parla del suo benefattore monsignor Martini, e della madre sua e del padre — presto, all'oggiocini, alle spingere agli stenti, lasciandoci l'Peserigo di una vita quetara, laboriosa, onesta — e verso gli amici e i discepoli, dai quali è amato ed amato, e si si ricambia di pari affetto.

Ratto, oculto, tutto un vivo entusiasmo per la verità, il sapere, fuori precipizio di soddisfazione al suo cuore; affabile e tollerante così; da imporsi al rispetto anche il coloro, che non condividevano le sue idee, e altrettanto s'addegnò e fiero contro i bigotti ignoranti, intransigenti, stimolatori, contro gli avvocati intolleranti, protettori dell'ignoranza poco leali nelle discussioni con lui.

Gli stessi pregi, che frequentano numerosi le sue lezioni, ed ai quali egli ha sempre lasciato piena libertà di opinione e di discussione, ne possono far fede.
Ma il ritratto suo più fedele ce lo dà egli stesso, quando descrive la figura del pensatore. «La gloria del pensatore, egli dice, è tanto più sottile o sublimo, quanto più modesta n'è la figura, e silenziosa ne sono le gesta. Il pensatore un uomo, che ama la solitudine, ma non perché sia privo di sentimenti be-

nevoli, che anzi in lui si trovano più...

E nemmeno perché non apprezzai la...

Quando un qualche grande concetto...

Un altro viene fuori con abbellimenti...

Se andiamo di questo passo domani...

Ed il Negri: «L'ardigo ha iniziato...

Alla loro volta, il Friso ed il Grop...

Oh! a proposito di esse, egli potrebb...

A. CARLINI

(*) Certo, egli soggiunge, se non posso...

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Cividale

3 giugno. Anniversario. — Ieri per...

Stravaganza del tempo. — Ieri, per...

Lo Statuto. — Oggi in segno di festa...

Bomba réclams. — Tutti i giornali...

Sono leccamenti che stomacano, per lo...

Se andiamo di questo passo domani...

Diversi bimbi si distinsero e fra que...

Spaventoso incendio. — Ieri sera...

Nella stalla si trovavano dieci bovini...

Il danno è grave, specialmente per il...

Oh! a proposito di esse, egli potrebb...

Spilimbergo

3 giugno. Conferenza Pro erigenda...

La egregia signorina parlò per oltre...

Carretta ribaltata. — Certo Mitolo...

Gamino di Codroipo

2 giugno. Benemerita pietosa. — Or...

Non vi sono parole sufficienti per por...

Ma non soltanto, nell'opera pietosa...

Campagna bacologica. — S'intizia...

Tolmezzo

3 giugno. Scossa di terremoto. —

Quest'oggi alle 20.36, mentre tutta...

Villa Santina

3 giugno. Funeril. — Ieri ebbero...

Il destino possa almeno sorriderlo al...

Festa dello Statuto. — Oggi in oc...

Il paese è rimbombato, il tempo è s...

Questo sera, tempo permettendo, vi...

Il Congresso della Trento-Trieste

Padova 3. — Stamane ebbe luogo...

Fu poscia inaugurata la bandiera della...

La festa ebbe termine con un banch...

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

3 Giugno 1443. — I consorti di Spil...

4 Giugno 1443. — I rivoltosi si procura...

La festa dello Statuto

La giornata di ieri si presentò veram...

La maggior numero che negli anni...

Dalla prima mattina fino a tarda sera...

Lo spettacolo della rivista favorito...

La fanteria, formata da un battaglione...

Con militate puntualità, alle ore 9.30...

Il colonnello cav. Pirozzi che presentò...

Il collegio Gabelli non prese parte...

Alla parata assisteva in veste ufficiale...

Il gruppo degli ufficiali fuori rango...

Per gli amanti di cose militari osser...

La fanfara della cavalleria, che fra...

Speriamo che il maestro apra l'istru...

La banda di Colugna, con gentile pen...

Alle 10 un forte nucleo dei graditi...

Montalbano Carolina di Achille, Rizzi...

Legato Drappiero e S. S. Trinità

Legato Valentini Drappiero

Legato Alessandro nob. Tre*

Col sugno

Sul monumento dell'invito Eros si...

La dimostrazione degli irredenti fu...

Mentre in via della Posta si stava...

Nel pomeriggio suonò la banda citta...

La vendita dei biglietti venne subito...

In tutto vi erano 4000 regali e 80.000...

Sono rimasti ancora parecchi doni ve...

Durante la giornata le signore e i si...

Allo ore 11 nella Sala dei matrimoni...

Al posto delle autorità si trovavano il...

I numeri corrispondenti ai nomi delle...

Legato Drappiero e S. S. Trinità

Legato Valentini Drappiero

Legato Alessandro nob. Tre*

Legato Valentini Drappiero

Legato Alessandro nob. Tre*

Legato Valentini Drappiero

Legato Alessandro nob. Tre*

Legato Valentini Drappiero

Legato Alessandro nob. Tre*

Col sugno

Stabilimento DI MARANO

Alberigo Magnani

Alberigo Magnani

Resort Augustilderara

Cento stabilimenti

Ricchis di jodio

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Regolare con vaporetti

Maria fu Francesco, Dominotti Domonica fu Giuseppe, Dominotti Rosa fu Giuseppe, Nardoni Vittoria fu Giacomo, Nigris Adele fu Luigi, Traghetto Maria fu G. B.

Casa di Carità e Orfanotrofio Renati Legato Treno L. 81.50 Citta Teresa fu Valentino, Barobello Anna fu Luigi, Nigris Adele fu Luigi, Mecchia Maria fu Antonio, Del Medico Maria Teresa fu G. B., Brandolini Vittoria Armellina fu Antonio.

Ospizio esposti Legato Francesco, Coruzzi L. 86.40 Dezzani, Giuseppina, Villanova Maria, Estendi Clorinda.

Legato Attimis nob. Erasmo L. 47.20 Edici Maria, Doeci Maria

Legato Pietro Canal L. 31.51 Traghetto Matilde, Dolcini Palmira, Forri Angelica, Balzamani Maria, Ranzi Savia, Danieli Anna.

Monte di Pietà Legato B. Sbrojavacca L. 7.03 Quaino Elean fu Giuseppe.

Legato Valvason Corbelli L. 189.07 Leschiutta Vincenza, di Antonio.

Legato Valvason Corbelli L. 189.08 (per orfana) Paparotti Maria fu Antonio.

Legati Bianca Sbrojavacca, Cornelia Sbrojavacca, Taddea Antonini, Girolamo Fabrizzi, Dottoea Dobbi, Valvason Corbelli, Leonardo Pontoni, Monte in proprio, Commissaria Corbelli, Veronesi, Mania, Nima, e legato Antonio Antonini, tutti da L. 100.

Pilat Anna Maria fu Angelo, Magrini Italia Maria fu Antonio, Marchesi Maria Matilde fu Angelo, Scrosoppe Anna Maria fu Francesco, Doeci Maria, Dini America fu Giovanni, Surza Amelia Pierina fu Giuseppe, Dezzani Giuseppina, Pittino Maria fu Carlo, Scialino Giovanna Teresa di Pietro, Biamini Sozia, Pizzolo Adelaide fu Giacomo, Pignolo Lelia fu Giuseppe, Balzamani Maria Teresa, Negrini Nivia Maria di Giorgio, Gabai Adele Luigia di Lazzaro, Zabi Maria di Bernardino, Moretazzo Angela di Antonio, Degano Angelina fu Francesco, Fabbro Emilia di Francesco, Foschiano Caterina di Angelo, Bon Anna, Callegari Maria Maddalena Fortunata, Folgerano Maria Angela di Indico, Bressani Lucia di Antonio, Taliani Domonica, Barobello Anna fu Luigi, Sodermann Giuseppina fu Antonio, Cricchiotti Tranquilla fu Antonio, Colquanti Adelaide fu Pietro, Cocchini Eneida di Paolo, Piccini Ermia Maria di Guglielmo, Disnag Filomena di Angelo, Cattarossi Adele di Giuseppe, Piccolo Nomi di Ermesigildo Romanelli Augusta di Giuseppe, Moro Italia di Giacomo, Martinis Carlotta Maria di Santo, Lana Angela di Antonio, Morgante Anna Elena di Cesare, Nigris Ermia Angela di Giovanni.

< I martiri dell'ideale > Al teatro V. E. alle ore 15 il sig. Ottavio Noyroz tiene l'annunciata conferenza e i martiri dell'ideale a beneficio della sezione adriana della Trento e Trieste.

Il conferenziero fece in sintesi la storia del risorgimento italiano facendo risaltare l'abnegazione dei molti che tutto sacrificarono per un nobilissimo e santo ideale.

Il pubblico discretamente numeroso applaudì il bravo oratore.

Sul paleoscenico vi era il busto di V. E. II. circondato da profeti e arbori e le bandiere della città irredenta.

Il convegno della Società Alpina delle Giulie ieri arrivarono a Udine circa un centinaio di soci (molto le gentili signore) per prender parte al convegno annuale che ha luogo oggi a Gemona.

La Società alpina friulana, che aderì al Congresso, accolse gli ospiti alla stazione, e quindi offrì loro un banchetto nel salotto sociale.

Ieri sera si recarono a Gemona e questa mattina all'alba salirono sul Ciampun.

Spionaggio La nostra amata vicina perde il pelo non il vizio.

Sabato sera giunse da Cernusco un ufficiale di polizia per misurare, diremo così, il patriottismo della giornata.

Ieri salutava gli ufficiali austriaci, ma questi non si degnavano di accoglierlo tra loro. Partecipò al corteo, solo preoccupandosi di decifrare le scritte delle corone deposte sui monumenti di Garibaldi e Vittorio Em.

Aveva due agitati sott'ordine, i quali si frammischiarono fra i gruppi degli irredenti, tendendo le orecchie.

Un quarto manigoldo di forme atletiche ed assistente alla conferenza ma fu riconosciuto troppo tardi per dargli il benvenuto. Perdettero l'ultimo treno; ma, vistosi pedinato, non si arresero di ritornare in città.

Oggi sarà i suoi benigni rapporti e riscuoterà la straordinaria iniqua mercede.

mercato odierno. Foglia con bacchettà (al quintale) L. 9, 5, 8, 7.50, 7, 9.20, 10; senza bacchetta 14, 15, 11, 18, 20.

Frutta. Ciliegia (al quintale) L. 20, 22, 24, 40, 18, 40, 16, 23.

Legumi. Piselli (al quintale) L. 12, 13, 14, 17, 18.

Il furto nel palazzo Sgarzi

L'altra notte un audace furto venne commesso nel palazzo del sig. Adolaro Sgarzi in via Savorgnana, ove ora si stanno facendo alcuni lavori nella stanza del primo piano abitata dalla famiglia.

Nella stanza della signora Melania Sgarzi-Angeli vi è un tavolino da lavoro nel quale erano state poste lire 1200. Durante la giornata di sabato, dovendosi procedere al risturo di detta stanza, il tavolino venne trasportato nella vicina sala da pranzo.

La signora Melania si trattiene nella stanza fino circa alla mezzanotte e poi andò a riposare. Alle 3 si alzò il cochiere, e perciò nessuno poteva uscire dalla casa dopo quell'ora, quindi il furto deve essere stato commesso fra la mezzanotte e le tre. Il primo ad accorgersene fu il cameriere Pedrin, che si alzò alle 6, il quale osservò che nella sala da pranzo erano aperti tutti i cassetti del canteorajo. Avvertì subito i padroni, che vennero nella sala e constatarono che erano state rubate le 1200 lire, ma non mancava nulla né dall'argenteria né d'altro. Era stato bevuto il rhum che si trovava in una bottiglia!

L'autorità di P. S. sta facendo indagini e perciò non diciamo altro.

Ampliamenti della Stazione di Pordenone

L'onor. Morpurgo ha partecipato alla camera di commercio che il Direttore generale delle ferrovie dichiarò essere in corso di approvazione il progetto di ampliamento della Stazione di Pordenone.

RIVISTA AGRARIA

Cure colturali pel granoturco

Le piogge abbondanti cadute verso la metà del mese scorso hanno compresso il terreno e favorito la formazione di croste superficiali nei campi seminati a granoturco.

Chi non ha provveduto con arpicature e rastrellature a rompere queste croste, avrà certamente notato una uscita poco uniforme e uno sviluppo assai meschino nelle giovani piantine; non perda, dunque tempo, e cerchi di rimediare al mal fatto eseguendo subito una buona sarchiatura.

Con quest'operazione, oltre a facilitare l'assorbimento dell'acqua e la circolazione nell'aria nel terreno, favorendo così la nitrificazione delle sostanze azotate e tutti gli altri processi di ossidazione che rendono assimilabili le sostanze fertilizzanti del suolo, si limita anche l'evaporazione, ostacolando il sovrachio disseccamento del terreno, e si distraggono le cattive erbe che in questa stagione specialmente, abbandonate a se, assumerebbero uno sviluppo straordinario.

Contemporaneamente alle sarchiature si potrà compiere il diradamento, avendo cura nel eseguire tale lavoro di non danneggiare le piante che devono rimanere e di sostituire, fra queste, quelle di distanza che più si confanno colla qualità del terreno e colle varietà di granoturco coltivate.

Saranno sufficienti per la varietà a grande sviluppo vegetativo 40 cm. per le agustane dai 30 ai 35 cm.

Ripetere le sarchiature sarà di sommo vantaggio rappresentando esse il modo migliore di attenuare i danni della siccità.

Una sarchiatura vale un'innaffiatura si dice, e a ragione: si provi, infatti, a sarchiare un campo di granoturco sofferente per l'asciutto, e si vedranno poco dopo, le foglie riprendersi un bel colore verde scuro, come se fosse caduta una pioggia abbondante.

Solo quando le piante avranno raggiunto l'altezza di 60 - 60 cm. si potrà procedere alla rincalzatura; tale pratica è assai utile perchè promuove l'emissione di radici avventizie e serve a conservare alla pianta una certa freschezza.

Non bisogna però esagerare in questa operazione, accumulando una quantità eccessiva di terra attorno alle piante, altrimenti si scalzano le radici laterali e più profonde, si aumenta la superficie esposta all'aria e si favorisce così l'evaporazione e il disseccamento del terreno rendendo più gravi i danni della siccità.

Tanto le sarchiature che le rincalzature si potranno eseguire anche con appositi strumenti a trazione animale: la zappa cavallo e gli aratri rincalzatori danno modo di compiere questi lavori con risparmio di tempo e con risparmio anche di spesa. Non si usi il questo lavoro l'aratro perchè sposta una quantità di terra eccessiva, comprime fortemente il fondo del solco che forma, e finisce per rendere dannosa una delle più utili pratiche colturali.

Dott. Giuseppe Sigurini Via Grazzano, 29, Udine Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Udienza del 1 giugno

Presidente: Giudice Zanatta; P. M.: Sostituto Tesconi.

Appello. — Billia Giacomo, appellante dalla sentenza 19 aprile 1906 del Pretore di Paludovca che per ingiurie lo aveva condannato alla multa di L. 30, si ha pure confermata la sentenza.

Offraggio al pudore e furto. — Colautti Luigi e Di Benedetto Angelo sono imputati di offesa al pudore in pubblico e di furto con destrezza; il tribunale condanna il Di Benedetto alla reclusione per mesi 4, manda assolto il Colautti per l'offesa al pudore per non provata reità, e lo condanna per furto alla reclusione per mesi 2, applicata la legge del perdono.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 27 maggio al 2 giugno 1906

NASCITE

Nati vivi maschi 10 femmine 14 morti 1 Esposti 1 Totale N. 84

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ferruccio Del Negro-fulgname con Emilia Valencic stiriziana - Ettore Valente operajo con Maria Rejcher operaja - Silvio Savio fotografo con Caterina Bianchi operaja di tipografia - Luigi De Pauli facchino con Luigia Barbetti zolfanellaia - Francesco Bastianutti agricoltore con Maria Della Rossa contadina - Paolo Zilli maresciallo nel RR. carabinieri con Lucia Munzo civile - Ernesto De Pascali dotiatore ferroviario con Matilde Basso setinaia - Paolo Menegon pensionato con Orsola Straullini civile.

MATRIMONI

Antonio Toffaletti ingegnere con Anna Conti agiata - Guglielmo Travaglia caradore con Ortensia Cenci mercaja giravaga.

MORTI

Guerrino Degano di Anadio di mesi 1 e giorni 12 - Paola Colautto Ferrugio fu Giuseppe d'anni 80 contadina - Carolina Colli fu Giuseppe d'anni 67 ancella di carità - Marcellino Bulligan di Albino di mesi 9 - Angelo Scher fu Nezarzo d'anni 81: verniciatore - Luigi Del Sant di Domenico d'anni 2 e mesi 5 - Giuseppe De Santolo fu Stefano d'anni 77 rivendigilolo - Angelo Dol Fabbro fu Giovanni d'anni 53 falegname - Anna Debellis-Slobbo di Giuseppe d'anni 80 contadina - Antonio Ferrugio fu Giovanni d'anni 76 agricoltore - Antonio Mio fu Osvaldo d'anni 73 agricoltore - Egidio Antunual d'anni 2 e mesi 7 - Giovanna Hledigh-Bianchi fu Stefano d'anni 73 ostessa - Anna Vontier-Gusberti fu Giuseppe d'anni 53 casalinga - Antonio Straullini fu Pietro d'anni 72 tintore - Amalia Tommasino di Giacomo d'anni 9 - Maria Linda Ferrugio fu Gio. Battia d'anni 66 casalinga - Margherita Castelreggio De Marchi-Cussighi fu Giuseppe d'anni 67 casalinga - Giuseppe Ciani fu Antonio d'anni 21 bracciatore - Pietro Magriati fu Vincenzo d'anni 50 sarto - Teresa Berghiaz fu Eugenio d'anni 47 cucitrice. Totale N. 21 dei quali 7 a domicilio.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

Table with 5 columns: City, Numbers, and Results. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Mercato dei valori

Camera di commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e del camb. del giorno 2 giugno 1906

Rendita 5% 105 57 3 1/2% (netto) 104 15 3% 72

Azioni Banca d'Italia 1384 25 Ferrovie Meridionali 816 50 Mediterranee 469 25 Società Veneta 93 75

Obbligazioni Ferrovie Udine-Pontebba 501 50 Meridionali 377 75 Mediterranee 459 50 Indagine 3% 382 25 Cred. com. e prov. 3 1/2% 602 50

Cartelle Fondaria Banca Italia 3.75% 500 75 Cassa R., Milano 4% 508 25 Ist. Ital., Roma 4% 519 - Ist. Ital., Roma 4 1/4% 505 75

Cambi (chèques a vista) Francia (oro) 89 88 Londra (sterline) 25 17 Germania (marchi) 122 71 Austria (corone) 104 62 Pietroburgo (rubli) 204 77 Rumania (lei) 98 76 Nuova York (dollari) 5 14 76 Turchia (lire turche) 22

G. AROLLO direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Coloro che si strappano alla malattia

I Medici.

La loro opinione sulle Pillole Pink

Allorquando i nostri buoni medici ci strappano alla malattia, scorbiamo loro una volta riconoscenza e dimentichiamo talvolta di comprenderne in essa il rimedio che fu il vero artefice della guarigione. Un rimedio al quale molte persone debbono una grande riconoscenza sono le Pillole Pink che strapparono e strappano ogni giorno molte persone alla malattia. Le Pillole Pink sono sempre più prescritte dai medici. E' però vero ch'essi vi hanno grande interesse perchè le Pillole Pink guariscono sovente quando gli altri rimedi hanno fallito, e procurano guarigioni che sorprendono perfino i medici.

Il Dottor Domenico Franchi di Solferino (Prov. di Mantova), scrive:

« Prescrivo sempre con grande fiducia le Pillole Pink in casi di anemia e di nevrosi perchè esse mi diedero sempre ottimi risultati. Ultimamente ho guarito, mediante le Pillole Pink parecchi casi di nevrosi cerebrata e di anemia molto grave. La cura delle Pillole Pink fu assai efficace per la Signorina Trevisi Maddalena di Solferino, affetta da profonda anemia. Lo stesso si dica della Signorina Tomolini Emilia, pure mia cliente. »

I medici sono anch'essi soggetti a malattie: dopo aver guarito i loro clienti con le Pillole Pink, sanno che per guarire se medesimi occorre prendano le Pillole Pink.

Il Dottor Giorgio Carlo Ausaldi, Via Castello, 66 Modica (Prov. di Siracusa), scrive:

« Presi lo stesso le Pillole Pink e mi sono ristabilito completamente dalla nevrosi complicata di gastrite di cui ero affetto. Da due anni soffivo di crisi di nevrosi e di diappesia. Le mie digestioni eran penose, soffivo di contrazioni allo stomaco, vertigini, insomnie. Ora, dopo la cura delle Pillole Pink, la mia salute è buonissima. »

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, i dolori reumatici. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Teodoro De Luca (Vedi avviso in 4.a pagina)

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 8.45, 7.43, 10.7, 16.17, 17.5, 22.50. Pontebba 7.38, 11. —, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.33, (1) 20.33, 21.39 (1). Civitave 7.40, 8.49, 12.37, 17.40, 22.50.

Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.45, 8. —, 15.42, 17.25 Palmanova 7.5, (1) 8.4, 10.54, 12.55, (1) 17.56. Civitave 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Corvignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 6.40 9.5, 11.30, (1) (a capo a Fagnana) 16.25, 18.30, 20.35. (1)

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30 9.55, 13.17 (parte da Fagnana) 14.36, 19.36, 21.44. (1)

(1). Dal giugno a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Servizio delle Corriere

Per Civitave. — Recapito all' Aquila Nera, via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Civitave alle 10 ant.

Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortelegiano e Castions. — Recapito allo Stallo al Turco, via Felice Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 18, arrivi da Mortelegiano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bartolò. — Recapito all' Albergo Roma, via Foscolle e stallo « Al Napoletano », ponto Foscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia ». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo ». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codrolo, Sedegliano — Recapito « Albergo Italia ». — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 18 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Ricami a buon prezzo

La Ditta A. Beltrami nel suo negozio Biale in Via Cavour mette in vendita, col 10 per cento al disotto del prezzo di fabbrica, uno stock di ricami bianchi, che comperò a basso prezzo. Tra questi ve ne sono molti adatti per guarnizioni di vestiti d'estate.

Dott. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esordiente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

UNICA FABBRICA

Mobili in ferro ed Insegne

A FUCCO

Casa fondata nel 1868

Sante Della Venezia

UDINE

NEGOZIO, Via Aquilina, 29 — OFFICINA, Via di Mezzo, 4

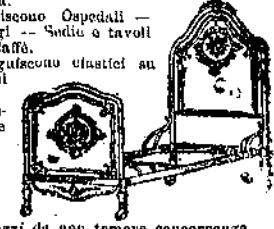
VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210

Specialità

Venici a fuoco di grande durata.

St. forisecoue Ospedali — Collegi — Sudio e tavoli per Caffè.

St. conguiscou elastic su qualsiasi misura, rete metallica e a molle spirale.



Prezzi da non temere concorrenza.

Ferro - China - Bisleri

È indimenticabile per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'U. R. A. DE GIO. volete la Salute? VANNI direttore della R. Università di Padova, scrive: « Avevo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di avere sempre conseguito vantaggi e risultati. »



NOCERA-UMBRA

Acqua da tavola

Esigete la marca «Sergente Angolico» F. BISLERI & C. - MILANO

PREMIATO LABORATORIO

Registri Commerciali

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA

e LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini

UDINE

Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORITIEVOGRAFIA

e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

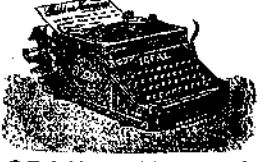
Ideal

GRAN DEPOSITO

Carte da Tappezzerie

ultime novità

PREZZI MODICISSIMI



Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

Negoziò e Magazzini UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

PREMIATA FABBRICA
Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.
 Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta
Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire
 Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

GRANDE DEPOSITO
Macchine da cucire e di Maglierie
 delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

a prezzi di fabbrica

Ritiro e cambio macchine usate



REQUISITI chimico-igienici Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapal da finissimo olio d'oliva; la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in mole che non può irritare né portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una sebacea vellutata, dolce e sana.

PROFUMO soave, delicatissimo Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovati presso i principali Farmacisti e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni.
 L. 1,25 al pezzo, più cont. 20 se per posta; tre pezzi L. 3,85, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.
 MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
 Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frist, 26

Avvisi in III^a e IV^a pagina
 a prezzi micidissimi

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale studiato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, color, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questo tipo, eccezionale in ripulimento per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e rapidità. Basta spruzzare sui capelli e sulla barba e subito il battimento capillare è così ridonata e si colora primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendo flessibili, morbidi ed appetitosi i capelli. Uno spruzzo ben fatto, sempre la mattina e la sera, in forma di una sola bottiglia basta per qualunque periodo di vita.

AVVERTENZE
 Signori ANTONI MIGONE & C. - Milano
 Siccome lo scopo di questo preparato è di ridonare ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovane età, avere il miglior effetto nell'applicazione.

Una sola bottiglia è sufficiente per tutta la vita. Applicare sui capelli ed ora con lo spruzzo. Dopo l'applicazione, questa vostra acqua, non è più acqua, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire l'infiammazione e il prurito e ricorrendo le radici dei capelli, tanto che ora essi cadono più, mentre sarà il periodo di crescita capillare.

Costa L. 4 la bottiglia, cioè la più per la spedizione, e bottiglia L. 2 - 3 bottiglie L. 5 franchi di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Parafarmaci.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale di MIGONE & C. - Via Torino, 15 - Milano.

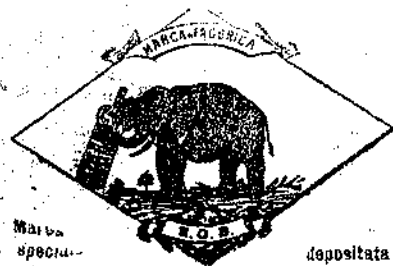
Cogolo Francesco
 CAILLISTA
 avverte la sua rispettabile clientela di aver trasferito il suo domicilio in via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine assicurando, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antiseptici. Operazioni anche a domicilio.

V. G. GIANI
 "USINES NATALIS"
OPERTONI IMPERMEABILI
 TENDE COSTUMI, COFFRETTI E CUFFIE DA CAVALLIA
 VALENTINORTE S. MILANO
 TELEFONO 846



SCIROPPO PAGLIANO
 il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
 CURA PRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets
 Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo del loro residenza - FIRENZE - in Via Bandoli - FIRENZE.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS & C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA